



Istituto Comprensivo Statale  
"Madre Teresa di Calcutta"  
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO  
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150  
Cod Min. MIIC8AN00D  
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



## MONITORAGGIO

### Piano di Miglioramento a.s. 2015/2016

Tabelle per monitoraggio come da Nota Ministeriale 2 settembre 2015

**Tabella 3: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO**

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'		
AREA di processo	Obiettivi di processo	Connesso a priorità 1 / 2
Curricolo, progettazione, valutazione	1)Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento quota 20% aut. Scuola sec 1°	1
	2)Sviluppo raccordo in verticale attraverso progettazione didattica condivisa	2
	3) Creare uno strumento di monitoraggio per le attività di raccordo e assicurare e verificare che ci sia una percentuale di miglioramento	2
	4) Formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Primaria e Secondaria: giornata sportiva,attività teatrali, artistiche e sportive	1/2
Ambiente di apprendimento	1)Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.	1/2
	2)Strutturazione di attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese	1/2
	3)Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa	2
Inclusione e differenziazione	1)Sviluppare il ruolo del tutor "antidispersione" alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria	2
	2)Formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze)	1/2
	3)Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali.	1/2
Continuità e orientamento	1)Rimodulazione organizzativa della commissione continuità a partire dal ruolo delle funzioni strumentali	2
	2)Riprogettare il raccordo tra le classi 4 e 5e la scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria	2
Orientamento strategico e organizzazione scuola	1)Creare un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. Mappare i bisogni dell'Istituto e creare strumenti di monitoraggio.	2
	2)Formalizzare gli impegni interdipartimentali.	2
	3)Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza per affrontare efficacemente le esigenze della vita e dello studio.	2
	4)Progetti previsti: rugby, calcio, teatro, energidi, murali, scenotecnica, ceramica, cinema, mediatv, danze popolari, orto didattico, shoa, lifeskills.	2
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità.	1/2
Integrazione territorio e famiglie	1)Realizzare il progetto " Scuole aperte" in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.	1/2
	2)Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni. Stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola	1/2

**Tabella 4: PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI**

[..... la tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. Le azioni vanno indicate a un livello di dettaglio tale da esplicitare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto] Nota del 2 settembre 2015

<p><b>PRIORITA'</b> Risultati scolastici  <b>AREA DI PROCESSO:</b> AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> a) Progettazione e realizzazione attività <b>recupero e potenziamento</b> attraverso la quota 20% nell'ambito dell'autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.</p>	
<p><b>Azioni previste</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificazione del criterio di valutazione oggettivo per formalizzare la determinazione dei gruppi di recupero/potenziamento. La valutazione oggettiva verrà ponderata dal giudizio del docente di riferimento</li> <li>2. Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento</li> <li>3. Organizzazione dei tempi di realizzazione</li> <li>4. Organizzazione del personale necessario con il supporto anche dei docenti dell'organico potenziato</li> <li>5. Identificazione degli spazi</li> <li>6. Convocazione dei dipartimenti di area di plesso e dipartimenti disciplinari per individuazione metodologie, contenuti, materiali e prove di verifica conclusive</li> <li>7. Confronto dei risultati delle prove di verifica</li> <li>8. In Collegio docenti, verifica della ricaduta del percorso sull'acquisizione delle competenze finali</li> </ol>
<p><b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referenti di plesso scuole primarie e secondaria di primo grado</li> <li>- Referenti dei dipartimenti di area e di materia</li> </ul>
<p><b>Termine previsto di conclusione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima fase operativa fine febbraio 2016</li> <li>- Ricaduta finale fine anno scolastico 2015-2016</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi per ciascuna azione</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uniformità di identificazione dei gruppi di lavoro</li> <li>2. Ordine nello svolgimento delle attività</li> <li>3/4. Possibilità di pianificare l'impiego delle risorse</li> <li>5. Predisposizione preventiva degli spazi più funzionali all'apprendimento; gestione del personale ATA per eventuale supporto logistico</li> <li>6. Pianificazione delle attività; uniformità e accordo nel lavoro; scambio di informazioni su alunni non appartenenti al proprio gruppo classe abituale</li> <li>7/8. Valutare l'efficacia del piano e calibrare le eventuali ripetizioni/modifiche/ritarature per l'anno successivo</li> </ol>
<p><b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la Scuola secondaria – in alcuni casi i docenti di materia hanno dovuto adattare l'attività al fatto che il docente compresente non fosse docente di materia.</li> </ul>
<p><b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b></p>	<p>Si.</p>
<p><b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b></p>	<p>Sono stati organizzati gruppi di livello all'interno delle singole classi e sono stati presi accordi tra il docente di disciplina e quello in compresenza.  Nella <b>scuola primaria</b> alcuni docenti hanno utilizzato quattro ore</p>

nell'ambito della propria flessibilità oraria per incrementare le compresenze e attuare il recupero/potenziamento.

Nella **scuola secondaria** sono state sospese le attività pomeridiane post-mensa e le ore dei docenti così liberati sono state impiegate nelle compresenze mattutine in modo da ampliare il più possibile l'occasione di avere docenti della stessa materia sulla classe.

E' stato inoltre predisposto un orario con l'assegnazione degli spazi in cui destinare i vari gruppi. Ogni docente ha ricevuto anticipatamente adeguata comunicazione in modo da ridurre al minimo i disagi derivanti dalla divisione dei gruppi classe.

Si è rilevata l'importanza di predisporre preventivamente materiale adeguato ai vari gruppi di livello da poter eventualmente fornire al docente compresente.

La variazione del setting didattico abituale è stato valutato sia dai docenti che dagli studenti altamente positiva, soprattutto dal punto di vista motivazionale, infatti non si sono rilevate situazioni di scarso autocontrollo e di poca collaborazione anche in quegli studenti che più faticano a concentrarsi. A tal proposito l'unica criticità è stata sottolineata dai docenti di sostegno a cui sono affidati alunni che più di altri richiedono un costante rapporto personale, a volte anche individuale, che in questa settimana hanno visto ridurre drasticamente i loro spazi privilegiati.

<p><b>PRIORITA'</b> Risultati scolastici  <b>AREA DI PROCESSO:</b> AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> b) Sviluppo <b>raccordo in verticale</b> attraverso progettazione didattica condivisa e formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria: giornata sportiva, attività teatrali, artistiche e sportive.</p>	
<b>Azioni previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontro della commissione Piano dell'Offerta Formativa per la revisione dei curricula verticali: scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado</li> <li>2. Incontro della commissione continuità per definire le linee guida del raccordo con particolare attenzione alle aree disciplinari indicate dal Collegio Docenti</li> <li>3. Incontro dei docenti della scuola Primaria e dei docenti della Scuola secondaria referenti della continuità e dell'attività sportiva per progettare le attività da condividere con i docenti interessati</li> <li>4. Incontro della commissione sport per organizzare la giornata sportiva d'Istituto al fine di garantire il massimo coinvolgimento possibile degli alunni di tutti gli ordini di scuola e della componente genitori</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni strumentali della continuità e membri della commissione</li> <li>- Referente della commissione sportiva</li> <li>- Docenti delle educazioni</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Maggio 2016
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica della coerenza tra quanto dichiarato e l'agito</li> <li>2. Predisposizione di un protocollo annuale delle attività</li> <li>3. Condivisione degli intenti e definizione di tempi e contenuti da proporre</li> <li>4. Definizione delle linee guida per la giornata sportiva d'istituto e definizione degli ambiti e delle modalità di coinvolgimento delle famiglie</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	Nessuno.
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Sì.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Tutti gli incontri si sono svolti come previsto. È stato dato mandato ai membri della commissione POF di rivedere la scheda di raccordo quinta primaria/prima secondaria abitualmente compilata dai docenti delle classi uscenti e consultata dai docenti delle classi prime secondaria durante il primo consiglio di classe a settembre ( <b>vedi Allegato 1</b> )

<p><b>PRIORITA'</b> Risultati scolastici  <b>AREA DI PROCESSO:</b> AREA 2. Ambiente apprendimento  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> c) <b>Strutturazione dell'orario</b> in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	
<b>Azioni previste</b>	<p>Per la scuola Secondaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In fase di stesura dell'orario definitivo, nei limiti del possibile, attenzione al collocamento di docenti di disciplina su classi parallele nella stessa fascia oraria</li> <li>2. Individuazione delle situazioni più facilmente sfruttabili per la attivare la procedura di classi parallele aperte</li> <li>3. Da parte della commissione orario, riorganizzazione dell'orario per il periodo destinato ad attività di recupero/potenziamento in modo da creare, il più frequentemente possibile, le condizioni per attivare il progetto classi aperte</li> <li>4. Controllo della correttezza e appropriatezza delle variazioni da parte dei membri della commissione orario</li> <li>5. Identificazione delle classi in cui non sarà possibile attuare il progetto classi aperte, ma che dovranno svolgere individualmente l'attività di recupero/potenziamento</li> <li>6. Comunicazione ai docenti tramite circolare delle avvenute variazioni</li> <li>7. Comunicazione agli alunni delle variazioni rispetto all'orario definitivo da applicare per il periodo indicato</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente di plesso scuola secondaria</li> <li>- Commissione orario</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fine febbraio 2016</li> </ul>
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Facilitare il lavoro futuro, limitando i disagi agli alunni dovuti a variazioni dell'orario interno</li> <li>2-3-4-5-6. Rendere l'organizzazione delle attività il più possibile funzionale alla didattica riducendo al minimo i disagi e le possibilità di confusione</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<p>Al fine di massimizzare le occasioni di compresenza alcuni docenti della scuola primaria hanno utilizzato quattro ore nell'ambito della propria flessibilità oraria; nella scuola secondaria sono state sospese le attività pomeridiane post- mensa e i docenti sono stati impiegati nelle compresenze mattutine.</p>
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Si.</p>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>Tutte le azioni si sono sviluppate come pianificate.</p> <p>Nella scuola <b>primaria</b> ogni team si è organizzato e ha predisposto un orario consono allo svolgimento delle attività.</p> <p>Nella scuola <b>secondaria</b> è stato necessario predisporre spazi idonei allo svolgimento delle attività in piccoli gruppi e a ogni docente è stato indicato l'aula in modo da ridurre al minimo la dispersione di tempo e attenzione da parte degli alunni.</p>

<p><b>PRIORITA'</b> Risultati scolastici  <b>AREA DI PROCESSO:</b> AREA 2. Ambiente apprendimento  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> d) Strutturazione di attività a <b>classi aperte</b> con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese.</p>	
<b>Azioni previste</b>	<p>Per la scuola Secondaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Convocazione dei dipartimenti disciplinari di lettere, matematica, inglese</li> <li>2. Assegnazione dei docenti dell'organico potenziato e dei docenti delle discipline non coinvolte direttamente alle varie attività di recupero/potenziamento per supportare i docenti di materia</li> <li>3. Strutturazione dei programmi dei corsi e loro parcellizzazione in moduli</li> <li>4. Raccolta delle segnalazioni dei nominativi degli alunni secondo le carenze di ciascuno o secondo le abilità da potenziare</li> <li>5. Formazione delle classi e calendarizzazione</li> <li>6. Monitoraggio delle frequenze e tempestive segnalazioni delle assenze agli insegnanti di classe</li> <li>7. Valutazione della ricaduta sulle discipline curriculari</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente di plesso scuola secondaria</li> <li>- Referenti e membri dei dipartimenti di materia</li> <li>- Membri della commissione orario</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fine febbraio 2016</li> </ul>
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1/3. Definizione delle modalità, contenuti e materiali in base alle classi e all'orario già comunicato</li> <li>2. Condivisione delle informazioni relative alle modalità di recupero/potenziamento predisposte</li> <li>4/5. Definizione dei gruppi di lavoro e scambio di informazioni relative a alunni non appartenenti al proprio tradizionale gruppo classe al fine di rendere più efficaci e produttivi possibili gli interventi</li> <li>6. Identificare gli alunni che ripetutamente si sono assentati durante i giorni dell'attività e verificare la validità della giustificazione</li> <li>7. Acquisire elementi di valutazione</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<p>Punto 4: la divisione in gruppi di livello recupero/potenziamento è stata curata dai docenti di disciplina di classe e comunicato ai docenti in compresenza. Quando necessario si è provveduto a spostamenti degli alunni all'interno dei gruppi.</p>
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Si.</p>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>L'attività si è svolta secondo le azioni previste, ad eccezione della modalità classi aperte, nella scuola secondaria, che non si è potuta attuare per motivi organizzativi.  Si è deciso di spostare questa modalità su attività laboratoriali di genere più pratico-manuale.</p>

<b>PRIORITA' Risultati scolastici</b> <b>AREA DI PROCESSO: AREA 3. Inclusione e differenziazione</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO: e) Formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze).</b>	
<b>Azioni previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incarico al segretario del consiglio di classe della comparazione dei risultati didattici in termini numerici dei punti di miglioramento tra gli esiti del primo e secondo quadrimestre, sia in termini assoluti che relativi</li> <li>2. Convocazione dei membri del comitato di valutazione del premio eccellenza per analisi dei risultati dei candidati e identificazione dei vincitori delle diverse categorie di premio – miglior esito assoluto, incremento massimo ottenuto.</li> <li>3. Premiazione in assemblea pubblica</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Funzione strumentale per l'orientamento</li> <li>- Membri del comitato di valutazione del premio con componente genitori</li> <li>- Segretari dei consigli di classe</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Premiazione - Fase I: giugno 2016 (per gli alunni delle classi in uscita); Fase II: novembre 2016 (per tutti gli altri alunni)</li> </ul>
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condivisione di azioni e modalità comuni per la rilevazione dei dati</li> <li>2. Valutazione dei risultati presentati e predisposizione di eventuali correttivi per gli anni futuri</li> <li>3. Condivisione con tutta la comunità scolastica</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le premiazioni sono state unificate durante "L'Open Day" della scuola secondaria il 3 dicembre 2016</li> <li>- In aggiunta, si è ritenuto opportuno ampliare il punto d'osservazione attraverso una comparazione ragionata dei risultati delle prove comuni degli anni scolastici 2015-16/2016-17 sia per la scuola primaria che secondaria.</li> </ul>
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletate tutte le dovute procedure, è stata data regolare comunicazione dei nominativi dei premiati a tutti le componenti della comunità scolastica tramite circolare del Dirigente Scolastico n.51</li> <li>- Al fine di meglio delineare l'andamento del percorso didattico si sono decise due tipologie di confronto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto per classi omogenee. Prove comuni in ingresso di dell'anno scolastico 2015-2016 con le prove comuni in ingresso dell'anno scolastico 2016-2017 per classi omogenee</li> <li>• Confronto in verticale. L'evoluzione delle classi dall'a.s. 2015-2016 all' a.s. 2016-2017 attraverso il confronto delle prove comuni in ingresso</li> </ul> </li> </ul> <p>Il primo confronto permette di fotografare la situazione delle classi all'inizio di ogni anno rispetto a quello precedente; il secondo confronto consente un'osservazione sull'andamento dei risultati ottenuti. Entrambi i dati contribuiscono a pianificare le migliori strategie didattiche di recupero e potenziamento. <b>(Per un commento analitico vedi Allegato 2)</b></p>

<p><b>PRIORITA' Risultati scolastici</b>  <b>AREA DI PROCESSO: AREA 4. Continuità e orientamento</b>  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO: f) Riprogettare il raccordo tra le classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria.</b></p>	
<b>Azioni previste</b>	<p><b>RACCORDO CLASSI QUINTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. A settembre alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, tra cui la FS della Secondaria, si incontrano con gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo.</li> <li>2. Ottobre/novembre/dicembre: avvio dei Progetti. Possibilità di produrre un'intervista su questionario preparato, condotta dai ragazzi delle classi quinte per i compagni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado</li> <li>3. 28 novembre 2015 OPEN DAY della Scuola Secondaria di primo grado. All'interno dell'Open Day, per una prima presentazione e conoscenza della Scuola Secondaria di 1° grado, incontro con il Dirigente Scolastico, alcuni professori della Scuola Secondaria di primo grado, i genitori degli alunni delle classi quinte</li> <li>4. Marzo. I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria.</li> <li>5. Maggio. In uscita dalla Scuola Primaria e in ingresso alla Scuola Secondaria di primo grado verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi.</li> <li>6. Giugno. Formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds., collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado</li> <li>7. Gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare una scheda di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado.</li> </ol> <p><b>RACCORDO CLASSI QUARTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Ottobre. Entro fine ottobre gli insegnanti della Primaria richiedono eventuali interventi didattici (in relazione ad ambiti specifici) ai docenti della Secondaria.</li> <li>9. Vengono concordate le date e le modalità d'intervento nei vari plessi di scuola primaria</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni strumentali continuità e membri della commissione</li> <li>- Docenti di quarta e quinta scuola primaria</li> <li>- Docenti delle discipline coinvolte nella scuola secondaria</li> <li>- Membri della commissione formazione classi prime scuola secondaria</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Per le classi QUINTE: giugno 2016. Per le classi QUARTE: maggio 2016
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<p><b>RACCORDO CLASSI QUINTE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mettere in contatto docenti di scuola primaria e secondaria; definire gli ambiti disciplinari e le tematiche più rispondenti alle esigenze degli alunni di scuola primaria</li> <li>2. Gradimento e coinvolgimento nelle attività da parte degli alunni di quinta</li> <li>3. Massima partecipazione possibile di famiglie e alunni</li> <li>4/5. Condivisione di obiettivi in uscita e in entrata comuni; condivisione delle griglie di valutazione</li> <li>6. Organizzare gruppi classe il più possibile omogenei tra loro che tengano conto delle reali capacità e necessità degli alunni (come da protocollo di istituto sulla formazione classi prime)</li> </ol>



	<p>7. Fornire ai docenti di scuola secondaria tutte le informazioni necessarie per permettere un sereno inserimento dell'alunno nella prima classe della scuola secondaria</p> <p><b>RACCORDO CLASSI QUARTE</b></p> <p>8. Mettere in contatto docenti di scuola primaria e secondaria; definire gli ambiti disciplinari e le tematiche più rispondenti alle esigenze degli alunni di scuola primaria</p> <p>9. Coinvolgimento nelle attività da parte degli alunni di quarta</p>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	Decisione di concentrare gli interventi di raccordo primaria-secondaria alle classi quinta primaria, riducendo sensibilmente quelli sulle le classi quarte, a causa dell'indisponibilità di ore dei docenti della secondaria
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>Gli interventi delle classi 5° primaria presso la scuola secondaria hanno regolarmente seguito il calendario proposto.</p> <p>Inoltre, la docente Andreani di scuola primaria ha collaborato con la docente referente per preparare alunni della terza secondaria al premio "Ad Alta Voce" per un totale di quattro incontri di due ore l'uno. Un'alunna del nostro istituto si è classifica terza nel concorso indetto dal Consiglio di Zona.</p> <p>Il prof. Gargiulo si è recato presso le classi 4° A e 4° B del plesso G.Gonzaga per interventi di un'ora l'uno su la mitologia classica (selezione di alcuni racconti, con lettura ad alta voce e domande di comprensione testuale). Ricaduta didattica è stata positiva, tutti gli alunni, anche quelli ds e con DSA, hanno mostrato buon'attenzione e buona capacità di comprendere i vari racconti selezionati.</p>

<p><b>PRIORITA'</b> Competenze chiave di cittadinanza  <b>AREA DI PROCESSO:</b> AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola  <b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> g) Creare un <b>indicatore</b> per valutare le <b>competenze sociali e civiche</b> degli allievi. A tale scopo si prevedono i seguenti progetti: rugby, calcio, teatro, energiad, murales, scenotecnica, ceramica, cinema, MedaTV, danze popolari, orto didattico, giornata della memoria, giornata dei diritti dei bambini.</p>	
<b>Azioni previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificazione delle linee guida per la stesura dell'indicatore delle competenze sociali e civiche</li> <li>2. Predisposizione di un indicatore delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado</li> <li>3. Partecipazione ad attività di formazione in reti di scuole per meglio identificare e calibrare gli indicatori di competenze</li> <li>4. Sottoporre al collegio docenti gli indicatori predisposti</li> <li>5. In sede di scrutinio in uscita dalla classe quinta scuola primaria e d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione compilare la griglia di rilevazione per ogni singolo alunno da allegare alle competenze disciplinari</li> <li>6. Identificare una serie di progetti e iniziative che sviluppino le competenze sociali e civiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rugby</li> <li>• Calcio</li> <li>• Teatro</li> <li>• Energiadi</li> <li>• Murales</li> <li>• Scenotecnica</li> <li>• Ceramica</li> <li>• MedaTV</li> <li>• Danze popolari</li> <li>• Orto didattico</li> <li>• Giornata sportiva</li> <li>• Giornata della memoria</li> <li>• Giornata diritti del bambino</li> </ul> </li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente Scolastico</li> <li>- Funzione strumentale e membri della commissione POF</li> <li>- Docenti di materia impegnati nei progetti</li> <li>- Esperti afferenti a enti esterni per la realizzazione dei progetti</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giugno 2016</li> </ul>
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1/2. Stesura di un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche</li> <li>3. Aggiornamento dei docenti partecipanti sulle tematiche relative</li> <li>4. Condivisione di uno strumento di valutazione da utilizzare poi in consiglio di classe</li> <li>5. Compilazione ragionata e ponderata del foglio di valutazione delle competenze sociali e civili</li> <li>6. Attivazione attività con conseguente ricaduta sull'acquisizione delle competenze sociali</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	<p>Nessuno. In seguito all'attivazione delle attività con conseguente ricaduta sull'acquisizione delle competenze sociali, si è deciso di focalizzare l'attenzione sulle attività legate alla sperimentazione sportiva della scuola secondaria – a titolo di sperimentazione, per valutarne l'adeguatezza a una successiva diffusione ad altre attività.</p>
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	<p>Si.</p>
<b>Risultati effettivamente raggiunti per</b>	<p>Le attività si sono svolte come programmato.  Relativamente al punto 4: in sede di consiglio di classe finale delle terze secondaria, si è collegialmente rilevato che la scheda proposta, pur molto</p>

<b>ciascuna azione</b>	<p>valida dal punto di vista dell'articolazione dei contenuti che permettono un'osservazione puntuale e completa delle competenze trasversali, risulta piuttosto dispersiva e prolissa nella compilazione. Viene quindi dato mandato alla commissione POF di predisporre una scheda per la scuola secondaria di più agile compilazione da sottoporre al vaglio del Collegio docenti. <b>(vedi Allegato 3)</b>.</p> <p>Relativamente all'obiettivo dell'adeguamento in itinere di focalizzare l'attenzione sulle attività legate alla sperimentazione sportiva della scuola secondaria sull'acquisizione delle competenze sociali, viene dato mandato alla commissione POF di predisporre una scheda di osservazione periodica e relativa scheda per le famiglie da sottoporre al vaglio del Collegio docenti. <b>(vedi Allegato 4)</b>.</p>
------------------------	---

<b>PRIORITA' Competenze chiave di cittadinanza</b> <b>AREA DI PROCESSO: AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO: h ) Mappare i bisogni dell'Istituto e creare strumenti di monitoraggio</b>	
<b>Azioni previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare le istanze dei docenti, dei genitori, degli alunni e gli esiti dei questionari dei passati anni scolastici</li> <li>2. Predisporre un questionario per docenti</li> <li>3. Predisporre un questionario alle famiglie</li> <li>4. Per la scuola secondaria: predisporre un questionario relativo alle attività laboratoriali del tempo prolungato</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	- Francesca Marino, Cristiana Spano, Cavagnera Marta (in qualità di Funzione strumentale POF, membro della commissione autovalutazione, referente commissione laboratori)
<b>Termine previsto di conclusione</b>	- Giugno 2016
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	Mappare i bisogni e il grado di soddisfazione
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	Nessuno
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>Si allegano risultati dei A) questionari sottoposti docenti B) ai genitori sul grado di soddisfazione del servizio scolastico eC) per la scuola secondaria sul grado di gradimento delle attività pomeridiane del tempo prolungato. <b>(per i grafici con i risultati nel dettaglio vedi Allegato 5).</b></p> <p>Si nota:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A) i docenti rilevano la necessità di migliorare la dotazione informatica e di proseguire nelle proposte di aggiornamento qualificante;</li> <li>B) pur se le famiglie partecipano in numero molto ridotto alle attività della scuola, valutano positivamente la qualità delle informazioni ricevute sulla situazione didattica del figlio e l'attenzione riservata alla sfera relazionale e del disagio</li> <li>C) una generale risposta positiva alle proposte sia in termini qualitativi che organizzativi</li> </ol>

<b>PRIORITA' Risultati scolastici</b> <b>AREA DI PROCESSO: AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane</b> <b>OGGETTIVO DI PROCESSO: h) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</b> mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità.	
<b>Azioni previste</b>	1. Analisi dei bisogni dei docenti attraverso somministrazione di questionario 2. Identificazione di enti e progetti conformi alle richieste 3. Proposta di partecipazione alle seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Orma: lettura e gestione delle dinamiche di gruppo</li> <li>• Primo soccorso</li> <li>• Sicurezza antincendio</li> <li>• Sicurezza informatica</li> <li>• Sead: interventi di prevenzione di comportamenti a rischio</li> <li>• Generazioni connesse: cyberbullismo</li> <li>• Corecom</li> <li>• Dimension Data</li> <li>• Periplo</li> <li>• Orientamento Prof.Dell'Oro</li> <li>• Certificazione competenze bando Miur</li> </ul>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	- Referente di plesso scuola secondaria - Dirigente Scolastico - Staff di dirigenza
<b>Termine previsto di conclusione</b>	- Giugno 2016
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	1. Presa di conoscenza degli effettivi bisogni dei docenti 2. Identificazione delle proposte più attinenti agli ambiti individuati 3. Ricaduta positiva nell'ambito relazionale e sull'attività didattica,
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	In base a disponibilità economiche e organizzative sono stati fatti i seguenti adeguamenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato proposto un corso su alcuni strumenti informatici ad uso didattico e sull'uso della LIM a cura di un docente dell'istituto – prof. Ricciardi – a seguito di reperimento fondi;</li> <li>- l'intervento proposto da "Periplo" è stato sostituito da una formazione gestita da risorse interne, le referenti di area docenti Gallinari e Petruzzelli;</li> <li>- il progetto proposto da Corecom è stato sostituito da una formazione sui conflitti relazionali dato l'insorgere delle richieste sul tema.</li> </ul>
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	Tutte le attività proposte hanno ottenuto un buon grado di gradimento e hanno registrato una nutrita partecipazione di famiglie e docenti. Anche il progetto proposto da ORMA è stato accolto favorevolmente, ma sono stati sollevati dubbi sull'effettiva spendibilità nell'ambito della scuola. Il docente individuato come Animatore Digitale – prof. Petruzzelli – ha proposto un questionario di rilevazione delle competenze digitali dei docenti dell'Istituto.

<b>PRIORITA' Risultati scolastici</b> <b>AREA DI PROCESSO: AREA 7. Integrazione</b> <b>OBIETTIVO DI PROCESSO: i) Realizzare il progetto "Scuole Aperte" in rete con l'Associazione genitori e Aias di Milano Onlus per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.</b>	
<b>Azioni previste</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accordi tra la dirigenza dell'Istituto, l'associazione genitori e Aias di Milano Onlus per identificazione personale e progetti più adatti all'utenza</li> <li>2. Presentazione da parte dell'Associazione genitori dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole Aperte"</li> <li>3. Definizione dell'apertura agli studenti dell'istituto e a bambini e adolescenti presenti nel territorio nel prossimo periodo natalizio di interruzione di attività didattica</li> <li>4. Presentazione del progetto alle famiglie dell'istituto e del territorio</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Personale ATA</li> <li>- Referente associazione genitori</li> <li>- Referente Aias di Milano Onlus</li> </ul>
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Dicembre 2015, DICEMBRE 2016
<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Enuclerare le tematiche d'interesse</li> <li>2. Espletamento di tutte le incombenze burocratiche necessarie</li> <li>3. Determinazione degli aspetti organizzativi</li> <li>4. Maggiore affermazione del ruolo dell'istituto come punto di riferimento del territorio</li> </ol>
<b>Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)</b>	Partecipazione al bando MIUR "Lascuola al centro",
<b>Azione realizzata entro il termine stabilito</b>	Si.
<b>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</b>	<p>Risultati raggiunti come nelle attese.</p> <p>In seguito alla partecipazione al bando MIUR si è giunti all'ottenimento del finanziamento per l'intero importo e quindi si sono sviluppate le attività relative (Campus estivo con AIAS, teatro primaria pomeridiano, aiuto compiti e studio, Trinity e DELF) nell'arco di tempo giugno/dicembre 2016</p>